

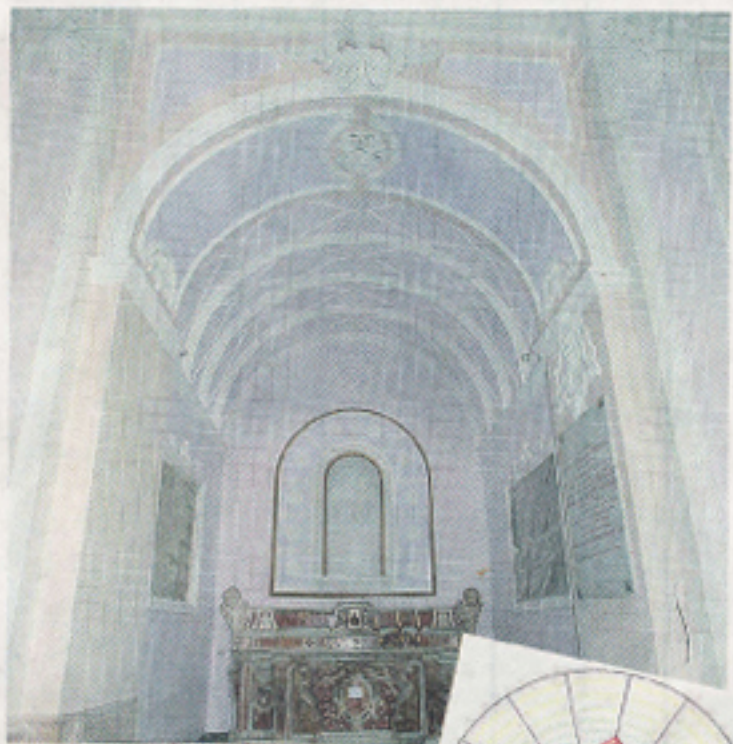
Se il designer «ridipingere» una chiesa dell'anno Mille

Intervento di Massimo Caiazzo a Mirabella Eclano

di FUANI MARINO

Quest'anno, il Salone del Mobile di Milano vanta un evento «fuorisalone» ambientato in Irpinia. Il merito è di Massimo Caiazzo, designer partenopeo da anni di stanza a Milano, specializzato nell'uso del colore e nella sua influenza sugli ambienti e sulle relazioni sociali. A spostare il baricentro della capitale del design, è il progetto di riqualificazione cromatica della chiesa di S. Maria Maggiore di Mirabella Eclano, realizzato da Caiazzo con Giuseppe Albanese e iscritto nelle attività dell'International Colour Consultant Association, da tempo impegnata nella promozione del «valore sociale del colore» utilizzando le potenzialità della tavolozza per migliorare l'estetica e la vivibilità complessiva dei luoghi.

A contattare l'associazione Iacc, di cui Caiazzo è presidente, lo stesso parroco don Remigio, intenzionato a un intervento di riqualificazione cromatica e di illuminazione basato su osservazioni scientifiche e realizzato nel rispetto della chiesa avellinese, risalente all'XI secolo. In particolare, l'obiettivo dell'intervento contemporaneo iscritto in un luogo di culto era quello di ottenere un rapporto equilibrato tra luce (naturale e artificiale) e colore. Il progetto dell'illuminazione, curato da Daniela Morelli, si affianca così alla consulenza di Andrea Del Guercio, direttore del dipartimento di arti e antropologia del Sacro dell'Accademia di Belle Arti di Brera, per l'inserimento nella chiesa di opere d'arte contemporanea. Così, alle spalle del cristo ligneo si staglia «Archetipo Mediterraneo», donato dallo stesso Massimo Caiazzo,



mentre l'opera realizzata con ago-incisione «Lettera alla Madonna» di Carmine Sabbatella, campeggia nella piccola cappella a sinistra dell'altare. Partendo dall'elaborazione filologica degli affreschi presenti nella parte alta delle pareti della navata centrale e dei dipinti posti sul soffitto, i colori sono stati prima schiariti e desaturati e poi ordinati seguendo la modulazione progressiva della gamma cromatica dell'arcobaleno. Evidenzian-

do metaforicamente il passaggio dalla carne (colori caldi) allo spirito (celeste) attraverso tutti i suoi gradi intermedi in un clima cromatico naturale, armonico e continuamente cangiante. «Nel pieno rispetto della valenza culturale e monumentale di questo antico luogo di culto, il progetto genera inoltre serenità fisica e spirituale, supportando così al meglio la dimensione spirituale e lo svolgersi delle funzioni religiose», spiega il color consultant. Il progetto, piuttosto singolare, è anche un ottimo esempio di operazione no profit e, grazie alla sinergia dei vari soggetti coinvolti, ha agevolato la parrocchia sprovvista delle risorse economiche necessarie. Il team progettuale, così, ha prestato la propria opera senza fini di lucro, mentre l'azienda Sikkens (gruppo Akzo Nobel), leader mondiale dell'industria di prodotti vernicianti e sponsor tecnico, sulla scia della precedente esperienza firmata da Caiazzo nel carcere di Bollate, ha fornito gratuitamente i materiali per la realizzazione dei lavori. Dopo due mesi di lavori, la chiesa inaugurerà nella sua nuova veste in una cerimonia fissata per oggi alle 20. Dopo il rito di benedizione presieduto dal vescovo di Avellino Monsignore Francesco Marino, seguirà un concerto per l'Unità d'Italia tenuto dall'Orchestra sinfonica e coro polifonico «Santa Maria Maggiore» diretto da Rosanna Minichiello.



Chi è

Massimo Caiazzo, nato a Napoli nel 1966, vive e lavora a Milano. Nel gennaio 2009 è stato nominato vicepresidente per l'Italia del Comitato



Internazionale dello Iacc, International Association of Color Consultants.

ts, l'associazione che riunisce i progettisti del colore più antica del mondo. Alla Triennale del design di Milano dello scorso anno era presente con due diversi progetti sempre dedicati al colore. Ed è ancora il colore protagonista di questo prossimo intervento irpino, evento «fuorisalone», del Salone del Mobile di Milano.